

campanari del Goriziano
pritrkovalci Goriške
scampanotadôrs dal Gurizan

storia
notizie
attività



APPUNTAMENTO SABATO 6 SETTEMBRE

Scampanotadôrs: una festa di relazione

La chiesetta di Sant'Antonio sul colle di Medea ospiterà l'edizione 2008 dell'incontro dei Campanari del Goriziano



Il programma

Ore 14.00 - Concerto di campane
Partecipano di tutte le squadre del Goriziano

Ore 17.00 - Relazioni
Sant'Antonio e Medea: una chiesa, una storia, dott. Giulio Tavian, storico
La campana: voce di Dio tra gli uomini, prof. don Michele Centomo, maestro delle celebrazioni liturgiche arcivescovili

Ore 17.30 - Presentazione attività
Illustrazione delle iniziative 2008/2009 dei "Campanari del Goriziano"

Ore 18.00 - Santa Messa solenne
presieduta da don Moris Tonso, accompagnata dalla Corale "Giuseppe Schiff" di Chiopris-Viscone

La manifestazione si svolge in collaborazione con la Scuola Primaria "E. de Amicis", la parrocchia Santa Maria Assunta e l'Amministrazione Comunale di Medea.
Per informazioni contattare Jernej Hrovatin 00386 31535752 - Andrea Nicolausig 0039 3382250535 - Giacomo Pantaloni 0039 3482119547.

La comunità di Medea si appresta ad accogliere la seconda edizione della "Festa dei Campanari del Goriziano - Praznik Pitrkovalcev Goriške - Fiesta dai Scampanotadôrs dal Gurizan". Il coordinamento interdiocesano ha scelto, infatti, il primo sabato di settembre come occasione per un incontro che coinvolga tutti gli associati e che sia rappresentativo del costante e prezioso servizio svolto dagli scampanotadôrs nella vita delle nostre Chiese parrocchiali e diocesane. L'obiettivo di questa giornata non vuole essere, dunque, un semplice evento legato allo "strumento" campana, ma una grande "festa di relazione". Se la campana è da sempre annunciatrice di una relazione speciale, ossia quella tra Dio e l'uomo, questa si concretizza e si rende visibile nella qualità dei

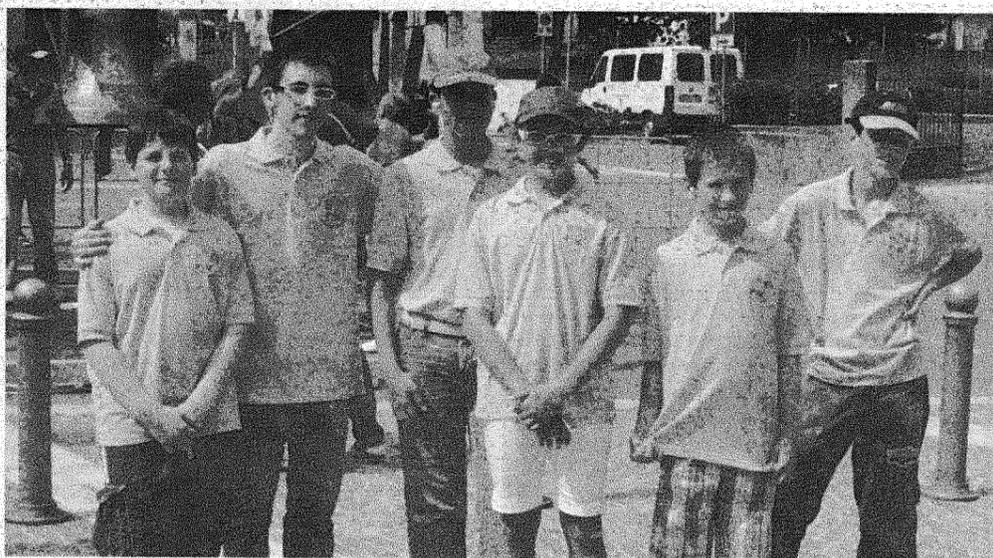
rapporti umani che siamo in grado di instaurare.

Il nostro coordinamento, nato dal dialogo e dal confronto tra le persone, oggi vive di questa relazione: se alla base, infatti, non ci fosse stima, condivisione, affetto, capacità di essere dono per gli altri, ci sarebbe ben poco da festeggiare. Per questo motivo auspichiamo che i festeggiati, in questo secondo incontro siano tutti coloro che vorranno salire con noi "su la mont di Migea": dai suonatori, alla comunità ospitante di Medea, a tutti i graditi visitatori. L'articolazione della giornata seguirà tre momenti: nel primo pomeriggio l'avvio del concerto di campane che vedrà salire una alla volta, sul campanile della chiesetta, tutte le squadre del Goriziano. Quindi ci sarà un breve momento di riflessione guidato dallo storico dott. Giulio Tavian, che ci guiderà alla scoperta della chiesetta di Sant'Antonio e dal liturgista don prof. Michele Centomo, che approfondirà il



ruolo della campana come "simbolo" di fede nella vita cristiana. Chiuderanno la giornata la presentazione delle prossime attività del coordinamento e la celebrazione della Santa Messa in lingua latina presieduta da don Moris Tonso ed animata dalla corale "Giuseppe Schiff" di Chiopris-Viscone. Un pomeriggio vissuto assieme ai "Campanari del Goriziano" ci auguriamo possa dimostrarsi un'ottima occasione per immergersi in quella pluralità di lingue e culture che costituiscono la ricchezza e la bellezza della nostra gente e delle nostre terre. Lo scampanio festoso, invece, un invito a riappropriarci di quei suoni che sono parte della nostra identità e che indicano anche all'uomo di oggi le priorità su cui fondare la propria vita.

Andrea Nicolausig



BAMBINI PROTAGONISTI A MEDEA E GRADISCA

I più piccoli alla scoperta del campanile e dell'arte campanaria

Escursione sul campanile a Medea

Non capita così spesso di fare una gita così entusiasmante... nel proprio paese. Protagonisti sono stati i piccoli delle classi IV e V della Scuola Primaria "E. de Amicis" di Medea che, verso la fine di maggio, hanno vissuto una simpatica escursione sul colle di Medea. Partiti dalla locale Scuola Primaria, i bimbi sono stati accompagnati dal docente di religione lungo la scalina-

salire il campanile dove, con gioia mista a stupore, hanno provato a suonare le campane, grazie alla collaborazione degli Scampanotadôrs di Mossa. Questa giornata ha rappresentato la conclusione di alcune lezioni, svolte

contenuti relazionati all'età - il significato del campanile, "simbolo" di ogni paese e delle campane che sono la sua "voce" nella vita della comunità cristiana, venendo inoltre a contatto con una delle più antiche tradizioni del Goriziano: quella degli

alcuni cartelloni ed elaborati personali sul tema che saranno esposti per la prima volta sabato 6 settembre nell'ambito della 2ª Festa dei Campanari del Goriziano.

Corso sperimentale

disca una "scuola" sperimentale di sei lezioni per imparare l'arte degli scampanotadôrs. Gli allievi, guidati da Vanni Marega - maestro del gruppo di San Lorenzo - hanno potuto avvicinarsi al mondo delle campane e imparare alcune semplici melodie. A conclusione del corso i bambini si sono esibiti a Gradisca per le festività patronali e in diverse rassegne organizzate dai gruppi del Goriziano, dove hanno potuto dimostrare le loro abilità. Constatata la positiva esperienza, i "Campanari del Goriziano" ripro-